

Proposta N° / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
----------------------------	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 54 del Reg. Data 28/04/2016	OGGETTO:	RESOCONTO DELLA DELIBERA N. 53 DEL 28/04/2016
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE <hr/>

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Longo Alessandro	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Milito Stefano (1959)	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Rimi Vincenzo	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	Caldarella Ignazio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Rimi Francesco	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Pipitone Antonio	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pirrone Rosario Dario	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	27	Gabellone Francesco	-	SI
13	Scibilia Giuseppe	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Stabile Giuseppe	-	SI	29	Sciacca Francesco	-	SI
15	Campisi Giuseppe	-	SI	30	Piccichè Davide	SI	-

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 13

RESOCONTO DELLA DELIBERA CONSILIARE N. 53 DEL 28/04/2016

Si registrano i seguenti interventi:

Presidente:

Dà lettura del verbale della II Commissione, del parere dei Revisori dei Conti e del parere tecnico e contabile.

Dr. Luppino:

Riferisce che l'ufficio ha già risposto in precedenza che il provvedimento in esame deve essere legato alla più ampia programmazione finanziaria dell'ente, perché non essendo un atto propedeutico non può essere sganciato dalla programmazione finanziaria.

Ricorda ancora che dopo l'approvazione della finanziaria regionale ci si è resi conto che c'era differenza dell'importo relativo ai trasferimenti citato nella parte introduttiva rispetto agli importi segnati nella parte riepilogativa. Sono state chieste le dovute informazioni agli uffici della Regione Siciliana ed è stato risposto che rispetto ai 340 milioni indicati nella finanziaria per effetto delle intervenute riduzioni sono disponibili 105 milioni per i trasferimenti agli enti locali.

Riferisce ancora che il Presidente dell'ANCI Sicilia ha chiesto un rinvio del termine per l'approvazione del bilancio perché si chiede un maggiore chiarimento dei rapporti fra i Comuni e la regione siciliana.

Alla luce di tutto quanto espresso il servizio finanziario ribadisce la gravità di un atto deliberativo che si muove in totale disconnessione con la complessa programmazione finanziaria dell'ente perché si rischia di portare il nostro comune in una situazione prima di dissesto e poi di dissesto.

Cons.re Vario:

Chiede di conoscere i motivi dell'aumento delle spese correnti quest'anno rispetto al 2015 e si chiede di sapere se ciò è dovuto ai nuovi principi dell'armonizzazione.

Chiede altresì di sapere se è arrivata una proroga al bilancio 2016 e chiede ancora di sapere come mai non è ancora pronto il rendiconto 2015.

Rivolgendosi poi al Presidente afferma che aveva sperato che il Commissario fosse presente questa sera in Consiglio perché insieme al Consiglio aveva preso lo scorso anno l'impegno che nel 2016 si sarebbero riportate le aliquote alle tariffe precedenti.

Afferma ancora una volta che il Consiglio Comunale è stato depauperato dal proprio ruolo per tre anni prima dal precedente Sindaco ed infine dal Commissario Straordinario e ci si ritrova, per l'ennesima volta, di fronte ad un fatto compiuto.

Ricorda che il Dr. Luppino ha affermato che si può rivisitare la spesa corrente, ma ci vogliono degli anni e, a tale proposito afferma che la seconda commissione lo chiede da tre anni ed ha anche lanciato gli dove e come intervenire, ma non è cambiato nulla né rispetto ai crediti né rispetto ai premi per la dirigenza.

Afferma che ora come a settembre il Consiglio si trova ad essere minacciato di provocare il dissesto finanziario.

Questa volta, però, nonostante i pareri negativi ed assumendosi tutte le responsabilità delle sue azioni lei voterà favorevolmente l'atto, chiedendo di fare agli uffici sacrifici perché non lo si può più chiedere ai cittadini e non si può aumentare più nulla.

Cons.re Trovato:

Ricorda che il gruppo UCD ha voluto fortemente che questa delibera, tra l'altro preparata da loro, venisse in Consiglio Comunale.

Ricorda ancora che la richiesta è stata presentata il 2 gennaio e ci sarebbe stato tutto il tempo per programmare gli interventi da fare.

Ricorda altresì che il suo gruppo non ha votato nel 2015 l'atto deliberativo, anzi ha presentato la pregiudiziale nei confronti dell'atto che tutt'ora ritiene illegittimo.

Passa poi ad elencare tutte le proposte che il suo gruppo aveva presentato per aumentare le entrate senza che per forza aumentano le tasse come ad esempio la mensa scolastica ed il percolato come servizi internalizzati e la formazione del personale affinché non si diano sempre appalti esterni, perché il personale è una risorsa e non un peso. Ricorda ancora che, nonostante la segnalazione di dissesto, sono state fatte due delibere per distribuire il fondo incentivante che l'anno scorso ha scompensato gli equilibri 2015.

A suo avviso se c'è uno squilibrio che non si riesce a compensare la prima cosa che decade è proprio il fondo incentivante.

Ritiene che per sanare un sacrificio può essere fatto anche dal personale.

Ritiene ancora che l'assenza questa sera del Commissario sia un fatto scorretto, sia nei confronti della città sia nei confronti del Consiglio Comunale. Sottolinea ancora che mantenendo queste aliquote, i contribuenti che non pagano saranno ancora di più a causa della grave mancanza di lavoro.

Comunica poi che il suo gruppo voterà favorevolmente l'atto deliberativo in esame.

Lamenta infine che la segnalazione di squilibrio trasmessa a suo tempo dal Dr. Luppino non è mai stata portata a conoscenza dei Consiglieri comunali.

Conclude augurandosi che venga contattato il personale per quanto riguarda la riduzione del premio incentivante e sollecita altresì che vengano attivati nuovamente i parcheggi a pagamento che da di più di un anno non ci sono più.

Dr. Luppino:

Ribadisce quanto già affermato il Cons.re Dara S. poco fa, il fatto cioè che in questi 4 anni è mancata la presenza della politica ad Alcamo ed ha cercato di scaricare sulla dirigenza le sue inefficienze.

A causa di ciò i Consiglieri continueranno a parlare con i dirigenti come se fossero i loro interlocutori. A tal proposito quando un dirigente afferma che un atto è illegittimo, non minaccia nessuno ma fa semplicemente il suo dovere perché è necessario rispondere sempre alla legge. Per quanto riguarda poi di ridurre il fondo incentivante ricorda che i Comuni, dove ciò è stato fatto, come ad esempio Partinico, sono finiti poi tutti davanti al giudice del lavoro. Riferisce a tal proposito che ogni volta che si riunisce la delegazione trattante i dirigenti si scontrano continuamente con le forze sindacali che reclamano l'aumento del fondo in relazione al numero dei dipendenti, cose che fin'ora non è stata mai fatta, anzi il fondo è sempre stato decurtato in ragione dei pensionamenti, ma al contempo tutti i lavoratori attingono ugualmente al fondo. Sottolinea poi di essersi recato stamattina alla Corte dei Conti a relazionare ed il nostro fondo è perfettamente in linea con i contratti nazionali che garantiscono i diritti dei lavoratori. Ribadisce poi quanto già affermato nel parere reso, cioè che l'approvazione di questo provvedimento porterebbe ad una riduzione di un milione e duecentomila euro delle entrate per le casse comunali e ribadisce, come già affermato dal Presidente dell'ANCI Sicilia che oggi non c'è in Sicilia un solo comune in grado di approvare un bilancio di previsione e sottolinea che il bilancio della Regione Siciliana è un bilancio falso. Per quanto riguarda il rendiconto 2015 riferisce che ancora non sono arrivati da parte della Regione Siciliana i trasferimenti relativi al personale a tempo determinato e non c'è alcuna comunicazione in merito. Se ci dovessero essere minori

trasferimenti sul dato già accertato di quattrocentomila euro ci sarebbe un disavanzo per la stessa cifra, in virtù delle nuove regole sull'armonizzazione contabile.

Cons.re Vesco:

Ritiene che l'affermazione fatta dal Commissario che le aliquote sarebbero scese nuovamente sia stata azzardata e che avrebbe prima dovuto consultare gli uffici finanziari. Oggi il Consiglio è chiamato ancora una volta a scegliere se continuare a calpestare quella dignità istituzionale che gli è stata tolta nel tempo dalla politica, o se seguire le indicazioni illustrate in maniera chiara dal Dr. Luppino. Afferma a questo punto di trovarsi in difficoltà e forse sarebbe stato meglio non votare l'anno scorso quel bilancio e andare a casa piuttosto che subire ancora oggi una mortificazione.

Cons.re Milito S. (59):

Chiede venga chiarito in modo chiaro se si tratta di un atto legittimo o illegittimo. Chiede altresì di sapere perché non è stata portata all'attenzione del Consiglio nei tempi utili almeno una bozza di bilancio di previsione, visto che la scadenza è il 30 aprile. Chiede ancora entro quale data è possibile variare le tariffe.

Dr. Luppino:

Risponde che, ai sensi di una circolare del Ministero dell'Interno, il parere di regolarità tecnica implica la legittimità o meno di un atto. L'atto in questione, pertanto, sarebbe illegittimo perché sganciato dalla programmazione più complessiva, per la segnalazione di squilibrio sulla quale il Consiglio non solo non si esprime ma propone anzi di aumentarlo. Riferisce ancora in merito alle tariffe, che la legge finanziaria nazionale, per l'anno 2016, ha vietato l'aumento delle tasse comunali e restano per legge quelle del 2015.

Cons.re Calvaruso:

Sottolinea che è vero che la responsabilità dell'azione amministrativa è della politica, ma è vero al contempo che spesso taluni dirigenti disattendono le indicazioni della politica stessa e la politica è di nuovo responsabile perché non agisce contro la parte burocratica inefficiente. Fa al proposito riferimento al mancato recupero dei crediti o alla mancata attivazione dell'impianto del biogas che, a distanza di anni, ancora non è stato collaudato, per diminuire le spese di gestione del depuratore.

Si sarebbe aspettato, da parte sua, la presenza in aula del Commissario che è colui che ha assunto l'impegno, nei confronti della città, di diminuire nuovamente le tasse. Chiede poi di sapere se l'atto è illegittimo o meno e se può essere votato. Chiede altresì di sapere se ci sono conseguenze penali per i Consiglieri votando questa proposta. se non ci dovessero essere penalità, da parte sua annuncia il voto favorevole all'atto.

Segretario Generale :

In ordine alle conseguenze di carattere amministrativo contabile lui ha già rappresentato il tutto nella lettera di trasmissione che ha accompagnato l'atto deliberativo. Le conseguenze di quest'atto sul bilancio sono state già ribadite nel senso che comporterà uno squilibrio di ulteriori 1.200.000 euro circa da aggiungere allo squilibrio di 1.100.000 già di fatto segnalato dalla ragioneria alla Corte dei Conti. Le condizioni che portano ad una responsabilità degli amministratori sono tutte quelle indicate negli articoli 243 bis e seguenti del T.U. che sono quelli di cagionare l'eventuale dissesto finanziario. Ricorda che ci sono anche delle conseguenze in ordine alla candidabilità per cinque anni e sanzioni accessorie che dovrebbero fare attenzione chi si accinge a votare l'atto deliberativo.

In merito alle eventuali conseguenze penali non è compito dell'ente rispondere. Ricorda ancora che nell'incontro pre-consiglio che c'è stato, su sollecitazione del Cons.re Stabile è stato chiarito che è una scelta quasi obbligata. Ad ogni modo il Consiglio Comunale è

sovrano e se dovesse votare favorevolmente l'atto, saranno applicate le riduzioni sulle tariffe e si dovrà quindi prendere atto della mancanza di possibilità di raggiungere gli equilibri di bilancio.

Cons.re Di Bona:

Vuole sottolineare che nessuno di quanti hanno attaccato i Consiglieri per il voto espresso lo scorso anno ha presenziato alla riunione della seconda commissione, che è pubblica, quando il Dr. Luppino ha elencato tutte le problematiche esistenti e nessuno ha lanciato proposte alternative per ridurre le tasse o riequilibrare il bilancio. Da parte sua trova irrispettoso l'assenza del Dr. Arnone nei confronti del Consiglio ed in particolare nei confronti di quei Consiglieri che a settembre hanno votati l'aumento delle aliquote con la promessa di ridurle. Chiede poi di sapere dal Dr. Luppino dov'è la proposta di bilancio, visto che la proroga scade il 30 aprile e non c'è certezza che vi sia ulteriore proroga e dov'è il rendiconto 2015 visto che approvandolo si potrebbe liberare avanzo di amministrazione. Chiede poi di conoscere l'importo della spesa corrente 2016 perché da una bozza che ha ricevuto le pare che la spesa sia leggermente aumentata rispetto al 2015.

Cons.re Dara S.:

Afferma che questa sera il Consiglio è chiamato a decidere se ridurre la tassazione sui cittadini per circa 50-60 euro a famiglia, approvando con questo atto un provvedimento illegittimo che provocherebbe un ulteriore squilibrio finanziario. Ricorda ancora che ogni anno, da tre anni a questa parte si è sforato il patto di stabilità ma per ovviare a ciò è necessario che la giunta stabilisca gli obiettivi programmatici e quindi programmare la propria azione per il territorio per la comunità. Si stabiliscono a monte quali sono le entrate che sono stabilite per legge, dopo di che le scelte politiche si fanno sulla spesa. Proprio su questo punto si chiede dove è stato in questo periodo il contenimento della spesa. Ricorda ancora che nel 2015 ABC non ha votato quell'atto che oggi si vuole ridimensionare, perché quello non era un atto che imponeva rigore al Comune di Alcamo. Ricorda ancora che l'amministrazione aveva però assicurato che le aliquote sarebbero tornate e scendere nel 2016.

Quando poi il Cons.re Trovato ha raccolto le firme per sollecitare questa diminuzione delle tasse ABC ben volentieri ha sottoscritto questa richiesta. Oggi però ci si accorge che gli organi tecnici del Comune che muovo secondo la legge ci dicono che l'atto è illegittimo e non si vede allegato a questo atto nessuna proposta per riequilibrare il mancato introito di 1.200.000 euro e potrebbe così permettere di riabbassare l'aliquota. Alla luce di tutto ritiene non sia utile andare a votare un atto che provochi immediatamente un danno erariale e che sarà immediatamente trasmesso alla Corte dei Conti, sia perché si tratta di un atto illegittimo sia perché non ha intenzione di lasciare alla città un predissesto. Ritiene altresì poco opportuno fare una campagna elettorale con un atto così pregiudizievole per le finanze di questo ente essendo giunti alla fine della consiliatura.

Cons.re Stabile:

Afferma che si aspettava dal Cons.re Dara proprio questo tipo di intervento anche se ha l'impressione che spesso non crede tanto in ciò che dice. Ricorda poi che nella scorsa consiliatura erano di gran lunga superiore sia l'incasso relativo alle imposte sia il recupero delle evasioni fiscali. Da parte sua ritiene di poter parlare di finzione politica solo di quel periodo mentre dal 2012 in poi il Consiglio Comunale è stato un corpo totalmente estraneo all'attività politica e non è stato mai messo in condizione di dare delle indicazioni di massima per la gestione dell'attività politica di questo comune. Ricorda però che questo Consiglio già da quattro anni ha dato, in materia di tassazione locale, l'indicazione che non

vogliamo essere annoverati tra quei comuni che hanno l'aliquota massima stabilita dallo Stato tant'è che questo Consiglio Comunale ha bocciato le aliquote TASI quando sono state presentate dall'ex Ass.re Manno ma in quel caso il gruppo ABC e non li ha bocciate. Quando poi buona parte del Consiglio ha approvato le nuove aliquote con l'impegno del Commissario di riabbassarle nuovamente nel 2016 il gruppo ABC ha votato in maniera opposta. Ricorda che all'epoca lui ebbe a dire al Commissario che non era possibile iniziare un procedimento di contenimento della spesa senza convocare le forze politiche ma questo confronto non è mai avvenuto. Si chiede oggi qual è il ruolo del Consigliere Comunale perché gli pare che venga chiamato in causa solo per assumersi responsabilità di natura erariale mentre dovrebbe accadere che il Consiglio Comunale dà le direttive e gli uffici si adeguano. Oggi, alla luce dei fatti, il Consiglio è messo con le spalle al muro nel senso che, o vota in un certo modo, oppure domani potrebbe essere chiamato a rispondere di aver causato un danno erariale all'ente ma lui non si sente assolutamente responsabile di nulla.

Cons.re Trovato:

Afferma che il gruppo UCD ha dimostrato nel tempo di essere stato sempre contrario ad ogni aumento di tasse che non fosse obbligatorio e sottolinea che la sua politica è stata improntata sempre a questa linea. Vuole poi precisare che l'aumento dell'imposta non di 50-60 euro a famiglia ma è molto di più. Ricorda poi che la richiesta del gruppo UCD è stata presentata non ora ma a gennaio e ci sarebbe stato il tempo di cercare altre entrate e ridurre le tasse. Ma nulla è stato fatto

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 9/05/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati